



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Ambiente - CEAS IDEA



## SCHEMA Progetto Un Bosco Sociale per Ferrara

Il progetto nasce all'interno della progettualità della Regione Emilia Romagna, con la collaborazione del CEAS Centro Antartide di Bologna e ha come protagonista principale la rete dei CEAS (Centri di Educazione Alla Sostenibilità) Multicentri per la Sostenibilità Urbana, di cui il Centro IDEA del Comune di Ferrara fa parte.

L'attenzione sarà centrata sulle aree urbane, spesso oggetto di problematiche legate alla cura e alla manutenzione dei beni comuni, dove gli effetti degli atteggiamenti di estraneità al territorio si riflettono in maniera più viva e dove, contemporaneamente, le esperienze di cittadinanza attiva riescono ad avere effetti più incisivi.

Il progetto si propone di mettere le basi e affinare gli strumenti per un rilancio del senso civico, inquadrato secondo la visione proposta, e intende porre la rete dei CEAS al centro di un sistema di riflessione e azione sul tema della cittadinanza attiva sostenibile, sperimentando e consolidando il ruolo dei CEAS come punti di riferimento, per scuole del territorio e reti di cittadini attivi, per lo sviluppo di pratiche di cura della città e sviluppo del capitale sociale.

Il CEAS IDEA ha ideato un progetto denominato "Bosco Sociale per la città di Ferrara", che mira a coinvolgere in modo attivo i cittadini per la realizzazione e la gestione di un bosco di comunità.

Il comune di Ferrara ha infatti individuato all'interno dei suoi strumenti di pianificazione ampie aree di riforestazione che potranno restituire al territorio molte valenze andate perdute nel corso degli anni, da progettare con strumenti partecipativi. Inoltre l'adesione al Patto dei Sindaci e la definizione e adozione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) trovano nel reimpianto di foreste un'ottima potenzialità per la loro attuazione, in considerazione dello stoccaggio della CO<sub>2</sub>, del benessere indotto da un miglioramento della qualità dell'aria, dalla realizzazione di percorsi educativi e di turismo sostenibile. Inoltre queste aree che diverranno serbatoi di biodiversità, potranno anche essere utilizzati dal punto di vista economico attraverso una gestione sostenibile delle risorse in essi contenute.

Questa tipologia di azione è in linea con la strategia europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il progetto, stimolato da un gruppo di cittadini che attualmente stanno compiendo un percorso di cittadinanza attiva attraverso riunioni, collaborazione in piccole attività culturali e di approfondimento, ma anche attraverso l'attivazione di GAS, potrebbe articolarsi con i seguenti tempi:

**Centro di Educazione alla Sostenibilità CEAS IDEA**

Via XX Settembre 152 - 44121 FERRARA

tel. +39 0532 742624 fax +39 0532 60789

Web: [www.comune.fe.it/idea](http://www.comune.fe.it/idea)

Email: [p.tommasini@comune.fe.it](mailto:p.tommasini@comune.fe.it)

PEC: [comune.ferrara@cert.comune.fe.it](mailto:comune.ferrara@cert.comune.fe.it)



- ❖ Realizzazione di un tavolo di lavoro con gli attori interessati al progetto per definire le fasi della progettualità ed approfondire la progettualità stessa in modo condiviso;
- ❖ Definizione e studio di un ambito di intervento per la riforestazione, da realizzarsi in zone marginali pubbliche, individuate dal PSC del Comune di Ferrara. L'intervento comprenderà non solo l'impianto di essenze forestali autoctone, ma anche la realizzazione di una parte di foodforest, con alberi da frutto, cespugli di piccoli frutti e, dove possibile, l'impianto di alberi micorizzati.
- ❖ Festa di comunità sul territorio individuato nell'ottobre del 2013
- ❖ Coinvolgimento di alcune scuole superiori del territorio sia attraverso la partecipazione di docenti e studenti ad un laboratorio formativo specifico, sia attraverso la collaborazione di studenti e studentesse nell'elaborazione di mappe, studi territoriali ed indagini scientifiche, bilanci sociali ed ambientali articoli, siti, comunicazione in genere. Questo sia per migliorare la comunicazione ed incentivare l'educazione sulle tecniche permaculturali e sulla sostenibilità, sia per consolidare le azioni di progetto, per renderle continuative nel tempo, connotando la progettualità anche dal punto di vista sociale, per rafforzare la cittadinanza attiva, per migliorare il capitale sociale. Inoltre l'area di bosco sociale potrebbe essere fruita dal polo scolastico vicino all'area, attraverso la coltivazione di piccoli spazi da parte di ragazze e ragazzi e la realizzazione di laboratori.

La gestione dell'area individuata verrà realizzata attraverso un percorso di "Bosco Sociale", da parte di uno specifico comitato/associazione di cittadini individuato attraverso uno specifico bando; all'interno dell'area potranno essere realizzate attività turistiche, ludiche, economiche e didattiche definite dai cittadini riuniti in comitato o associazione. Il Piano di gestione sarà definito attraverso percorsi partecipativi facilitati con gli stakeholder del progetto.

La bozza della tempistica progettuale sarà la seguente:

- entro 20 agosto 2013 sopralluogo in alcune delle aree a disposizione per valutare quale sia la migliore dove realizzare il progetto. Il sopralluogo sarà realizzato congiuntamente da tecnici della P.A. da personale del CEAS e da una rappresentanza dei cittadini;
- entro il 10 settembre 2013 realizzazione di una mailing list dopo lo studio dei differenti attori del territorio da coinvolgere.
- Entro il 20 settembre 2013 condivisione del progetto attraverso la mailing list tra tutti gli attori partecipanti e costituzione del tavolo di lavoro per la definizione di un primo Piano dei tempi e delle azioni da mettere in campo per la realizzazione del progetto e della FESTA DELLE CITTÀ CIVILI, che si svolgerà in ottobre
- festa di comunità sul territorio, il 12 ottobre 2013, per la definizione delle azioni da svolgere e della suddivisione dell'area da piantumare, attuata attraverso le tecniche progettuali della Permacultura. Attivazione delle sinergie degli attori presenti per la realizzazione contestuale di disegni, fotografie, oggetti per realizzare alla fine della giornata una mappa condivisa della zona, che possa mostrare alla comunità locale tutte le azioni che potranno essere messe in campo. Piantumazione durante la festa, da parte dei soggetti presenti, di alcuni "alberi simbolo", che possano testimoniare l'avvenuto avvio della progettualità.
- Novembre 2013 piantumazione dei primi alberi
- Primavera 2014 festa di primavera nell'area piantumata, studio dell'area per la realizzazione di possibili orti, della gestione da mettere in atto, degli interventi educativi da svolgere sul territorio, implementazione degli stakeholder.
- Giugno 2014 tavolo di lavoro di chiusura del primo anno di lavoro, considerazioni finali e nuove idee.